



Manifestazione organizzata dagli studenti monzesi in difesa della scuola e della Villa Reale

Al grido di "Scarceriamo il nostro futuro" si è svolta il 12 febbraio in centro a Monza la manifestazione organizzata dagli studenti monzesi. Il corteo, di circa 200-250 persone, ha sfilato da Piazza Trento e Trieste, passando per via dei Mille e Piazza Citterio, per fare poi ritorno all'Arengario.

Molti gli slogan scanditi, in particolar modo contro la giunta e il sindaco Mariani, nonché contro il presidente della Provincia Allevi, definito un "ex-fascista". Cori anche contro la Gelmini e la sua riforma, per la scuola pubblica e sulla "questione" Villa Reale: "La Villa-Reale-è un centro culturale-non voglio-un centro-commerciale!"



Tre gli spezzoni principali del corteo: in testa gli studenti dei collettivi Monzesi, seguiti da una rappresentanza dei comitati contro la "svendita" della Villa Reale, e da un gruppo di lavoratori e rappresentanti della USB.

La varie vie attraversate sono state ribattezzate "Piazza del Malessere Comune" (Trento e

Trieste, dove ha sede il Comune), "Via della Svendita/Via dei Saldi"(Viale Regina Margherita, che porta alla Villa Reale) e in Piazza Citterio gli studenti hanno voluto ricordare Gianni Citterio, a cui la piazza è intitolata, come "esempio di cultura e pratica antifascista".



Quasi assenti le bandiere di partito, tranne alcune bandiere di Rifondazione Comunista, Federazione della Sinistra e del Movimento 5 Stelle. Il corteo si è svolto pacificamente sotto gli occhi increduli -e in qualche caso infastiditi- dei molti passanti che affollavano le vie del centro, strapieno per lo shopping di rito del sabato pomeriggio. Grande spiegamento di forze dell'ordine e vigili urbani per bloccare il traffico al passaggio del corteo. Forse, data anche la bella giornata che invogliava a scampagnate, la partecipazione non è stata massiccia, ma in una città storicamente piuttosto insensibile e addormentata, il solo fatto che sia nata una manifestazione spontanea è un risultato.

20028057

Il video pubblicato da MonzaGiovani.org



